



DIÖZESE
INNSBRUCK

Digitales Archiv

Einladung nach Südtirol

Digitales Archiv

Shelf Mark: 1.3.1.56.38

CC-BY-NC-ND-Lizenz (4.0)

Creative Commons Namensnennung - Nicht kommerziell - Keine Bearbeitung 4.0 International Lizenz

[urn:nbn:at:at-dai-38439](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:at:at-dai-38439)

Reverendissimo Monsignore,
Arcivescovo di Trento,

reverendissimi confratelli dell'ordine episcopale e sacerdotale,
cari fedeli di lingua italiana,

Nel corso dei cambiamenti politici in questo paese il nostro secolo ha visto nascere due diocesi nuove: quella di Bolzano/Bressanone e quella di Innsbruck.

A nome della Diocesi di Innsbruck auguro alla nostra antica diocesi materna nel sud del paese la benedizione del Signore.

Sacerdoti e laici della Diocesi di Innsbruck inviano un saluto cordiale a Voi, cari fedeli di lingua italiana nella Diocesi Bolzano/Bressanone.

E se mi é permesso esprimere un desiderio che mi sta molto a cuore, sarebbe il seguente:

che dopo ~~tutti gli alterci e tutte~~ ^{tracce} le tensioni del nostro secolo riesca l'incontro dei diversi gruppi popolari in luce della fede comune, in luce di colui che col Suo amore di Salvatore e Redentore ha abbattuto le barriere fra gli uomini.

Vorrei anche sottolineare che per la chiesa al nord del Brennero significherebbe una grande gioia avere dei contatti stretti con i fedeli di lingua italiana delle diocesi di Bolzano/Bressanone e di Trento e con le loro organizzazioni.

Ricordiamo che noi tutti non siamo collegati soltanto per delle antichissime relazioni storiche, ma che abbiamo una grande patria comune: IL REGNO DI DIO.

Stiméi Ladins!

Per la ucajón^k dl giubileo dla diozesa Bulsan-Persenon ulëssi ve purté i miéur^{sa} saluc da Dispruch.

Nëus son líei cun vo da truep seculi de storia vivuda debriëda. Trup milesc cristians dla diozesa de Dispruch pelegriena da vosc gran beat Pater Ujep Frëinademez.

La rujnéda, la cultura y la religion dla valedes ladines ie n valor dla diozesa Bulsan-Persenon. La grupes de populazion defrëntes ne n'ie nia me l' problem, ma nce la richëza dla dlíeja dl Sidtírol.

Nscila ve mbince de cuermënter, a vo y a vosta pluanies y vosc^{sch} prévesc^{sch} tla valedes ladines de Ghërdëina y Badia la benédisciön de Die.

Lingua